

97.12.19 - Domande Palamara Marco

E.4 - se egli appartiene a loggia massonica ed in caso affermativo, se alla stessa aderisce l'avv. Romeo Paolo.

- Lei quando ha conosciuto l'avv. Paolo Romeo ?

- Quali rapporti ha avuto con l'avvocato Romeo ?

- Per meglio definire il tipo di rapporti le chiedo se, ad esempio, avete mai avuto occasione di partecipare assieme ad incontri conviviali o ad una stessa riunione di natura politica o di altro genere ?

- Il collaboratore Barreca nel corso di un verbale di interrogatorio del giorno 8.7.1993 riferisce che **prima del 1979** lei gli avrebbe detto che l'avvocato Romeo era massone. Conferma una tale circostanza ?

- Il collaboratore Barreca Filippo nel corso dell'interrogatorio del 22.01.97, in questo processo riferisce che lei gli avrebbe indicato i componenti di una super loggia massonica costituita **nel 1979** a Reggio Calabria da Franco Freda. Cosa può dirci in proposito ?

- Lo stesso collaboratore Barreca in altre due dichiarazioni - v.i. del 8.11.94 (p.13) e nella udienza del 16.1.97 - ha avuto modo di confermare che lei tra il 1987 ed il 1988 gli riferì, quindi a suo dire per la seconda volta, dell'appartenenza dell'avvocato Romeo alla massoneria. Conferma una tale circostanza ?

- Sempre il collaboratore Barreca nel verbale di interrogatorio del giorno 8.7.1997 riferisce che, presumibilmente, alla vigilia della campagna elettorale delle regionali del **1990**, avrebbe confermato la circostanza della appartenenza di Romeo alla massoneria a proposito di un possibile intervento del Romeo su un funzionario regionale , tale dr Perno, per sollecitarlo a rinunciare alle funzioni che esercitava in favore di tale Di Vincenzo.

16.01.97.110 I componenti della superloggia riferitigli da Freda

AVVOCATO TOMMASINI - Chi erano i componenti, le disse chi erano le persone iscritte a questa loggia, Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E .. si me le disse. - AVVOCATO TOMMASINI - Li può dire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Il Marchese Genovese Ze .. vuole che e.. vuole sapere i nomi .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sì, chi erano i nomi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- .. per quelli che .mi ricordo. Oh. Il Marchese Genovese Zerbi, detto Fefè .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. l'Onorevole Ludovico Ligato, Nini Cuzzupoli, il notaio Marrapodi, Enzo Cafari, il Colonnello Puglisi, Giovanni Palamara, il fratello Marco, e l'imprenditore Mauro per quelli che io mi ricordo. - AVVOCATO TOMMASINI - Lei, quindi mi sa dire .. mi sa dire solo questi nomi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E Amedeo Matacena mi pare che mi parlò di Amedeo Matacena ma me ne disse altri, voglio dire tra questi c'era .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh, uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. Rocco Musolino, l'Avvocato de Stefano, l'Avvocato Romeo, Tony Nirta, Peppe Piromalli e .. e tanti altri. - AVVOCATO TOMMASINI - Faccia un'altro sforzo, vede se ne ricorda altri. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io, non mi voglio sforzare Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - E allora, gliele leggo io e vediamo se .. se le ricorda, questo è un interrogatorio che le .. che lei ha reso il 24 gennaio '95 al Dottor Boemi. E allora, lei dice: "Ludovico Ligato, e l'ha detto - .. **Giovanni Palamara, il fratello Marco**, l'Onorevole Romeo, il Marchese Genovese Zerbi, però .. ecco, poi c'era al'Onorevole Quattrone, dice lei, l'Onorevole Pietro Battaglia, il senatore Vincelli, il Ministro Misasi, l'Onorevole e.. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Sì, questi sono stati detti da me, sì. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh, e io gliele sto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Confermo. - AVVOCATO TOMMASINI - .. siccome lei non le ricordava, io gliele leggo così rimangono trascritti. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Va bene. - AVVOCATO TOMMASINI - L'Onorevole Nicolò, l'Ingegnere Tripodi di Lazzaro, l'imprenditore .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Sì. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Mauro. Amedeo Matacena senior, l'Avvocato Giorgio De Stefano, il professore Panuccio e il fratello Alberto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E il fratello Alberto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Alberto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. sì. - AVVOCATO TOMMASINI - .. l'Ingegnere Domenico Cozzupoli, il notaio Marrapodi, Enzo Cafari, il Colonnello Puglisi dei carabinieri, Paolo De Stefano, Rocco Musolino, Turi Scriva, Tony Nirta, Peppe Piromalli, Nino Mammoliti, Peppe Cataldo, Natale Iamonte, Santo Araniti, Don Stilo, Mario Mesiani Mazzacuva, e tanti altri di cui al momento non ricordo il nome. Va bene? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Sì. - AVVOCATO TOMMASINI - Li ha rico .. sono esatti i nomi che le ho letto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Sì, sì. -

P.V. INT. 24.1.95 ore 10,00 (fol. 78032-78042)

4 La loggia si costituì quasi contemporaneamente alla mia investitura a "santista", in occasione della latitanza a Reggio Calabria di **Franco FREDa**, e cioè nei primi mesi dell'anno 1979; anzi, fu proprio Franco FREDa a formare questa loggia, uno dei cui principali fini istituzionali era l'eversione dell'ordine democratico. FREDa mi disse che altra loggia analoga era stata costituita nella città di Catania. Va comunque sottolineato come una struttura di fatto costituita da personaggi eccellenti con la salda intesa di una mutua assistenza esisteva già da prima, e FREDa si limitò a formalizzarla nel contesto di quel più ampio progetto nazionale che alla realtà reggina improvvisamente attribuì un ruolo di ben più ampio significato e spessore. Non bisogna dimenticare che già da tempo esisteva la "SANTA".

6 A questa loggia aderirono le più importanti personalità cittadine tra cui: **Lodovico LIGATO**, **Giovanni PALAMARA**, il fratello **Marco**, l'onorevole **Paolo ROMEO**, il marchese

GENOVESE ZERBI, l'onorevole **Franco QUATTRONE**, l'onorevole **Pietro BATTAGLIA**, il senatore **VINCELLI**, il ministro **MISASI**, l'onorevole **NICOLO'** l'ingegnere **TRIPODI** di Lazzaro, l'imprenditore **MAURO**, **Amedeo MATACENA** senior, l'Avvocato **Giorgio DE STEFANO**, il professore **PANUCCIO** ed il fratello **Alberto**, l'ingegnere **Domenico COZZUPOLI**, il notaio **MARRAPODI**, **Enzo CAFARI**, il colonnello **PUGLISI** dei Carabinieri, **Paolo DE STEFANO**, **Rocco MUSOLINO**, **Turi SCRIVA**, **'Ntoni NIRTA**, **Peppe PIROMALLI**, **Nino MAMMOLITI**, **Peppe CATALDO**, **Natale IAMONTE**, **Santo ARANITI**, **don STILO**, **Mario MESIANI MAZZACUVA** e tanti altri di cui al momento non ricordo il nome.

10 Le competenze della loggia, come detto, si fondavano su di una base eversiva. Ma, prevalentemente, la loggia mirava: ad assicurarsi il controllo di tutte le principali attività economiche - compresi gli appalti - della Provincia di Reggio Calabria; il controllo delle istituzioni a cui capo venivano collocati persone di gradimento e facilmente avvicinabili; l'aggiustamento di tutti i processi a carico di appartenenti alla struttura; l'eliminazione, anche fisica, di persone "scomode" e non soltanto in ambito locale. In sostanza si era creato un gruppo di potere che gestiva tutto l'andamento della vita pubblica ed economica in sintonia con altri gruppi costituitisi in altre città italiane.

OLIMPIA 23 aprile 1998

INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza. – PRESIDENTE – Sì. Ci da' le Sue generalità? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Marco Palamara, nato a Reggio Calabria il primo agosto 1935. – PRESIDENTE – Sì. Allora, vuole rispondere alle domande dell'avvocato Zoccali, in sostituzione dell'avvocato... – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – PRESIDENTE – Taormina. – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. Buongiorno avvocato. – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Buongiorno. – AVVOCATO ZOCCALI – Può dire alla Corte che tipo di lavoro svolge? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Avvocato. – AVVOCATO ZOCCALI – Lei ha conosciuto l'avvocato Giorgio De Stefano? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Sì, certo. – AVVOCATO ZOCCALI – Può dire da quanto tempo conosce l'avvocato Giorgio De Stefano? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Diciamo dal 1974 – 1975. – AVVOCATO ZOCCALI – Ora io Le porrò alcune domande che nascono a seguito delle dichiarazioni del collaboratore Barreca, rese nel corso di interrogatori dallo stesso dati all'Autorità Giudiziaria, e in particolare, l'interrogatorio che si riferisce al verbale dell'otto luglio 1993, che è allegato agli atti di questo processo, e in questo interrogatorio il collaboratore riferisce, a suo dire, alcune circostanze specifiche anche sul Suo conto. Da qui la necessità di alcune domande che la Difesa pone per verificare quanto assunto dal collaboratore Barreca. Avvocato, ha mai fatto parte alla Massoneria deviata? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. Mai. – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai fatto parte di una Loggia segreta costituita da Franco Freda nel 1979? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. Assolutamente no. – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai fatto parte o rappresentato all'interno di una Loggia, con l'avvocato De Stefano e l'avvocato Romeo, per come dichiara Barreca nel verbale suddetto dell'otto luglio 1993? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No, certamente. – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai avuto rapporti di stretta familiarità con il collaboratore Barreca Filippo per come dallo stesso dichiarato? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No, certo. No. – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai svelato al Barreca della Sua

appartenenza a Logge massoniche, nonché dell'affiliazione dell'avvocato De Stefano... – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Assolutamente... – AVVOCATO ZOCCALI – E di altri? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Assolutamente no. – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai detto a Barreca che, in caso di bisogno, si poteva rivolgere, oltre che a Lei stesso, ai fratelli De Stefano e Romeo in quanto massoni? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No, certo. No. – AVVOCATO ZOCCALI – L'avvocato De Stefano Le ha mai chiesto favori per chicchessia? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. – AVVOCATO ZOCCALI – Che tipo di rapporti c'erano, avvocato, tra Lei e l'avvocato Giorgio De Stefano? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Rapporti di carattere professionale. Era un avvocato che frequentava il Foro presso cui io esercito, rapporti di cordialità, di stima reciproca e nient'altro. – AVVOCATO ZOCCALI – Sa se l'avvocato De Stefano, a prescindere dalla sua posizione, fosse iscritto a Logge massoniche? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. Non... non so nulla di queste faccende. – AVVOCATO ZOCCALI – Va bene. La Difesa ha... – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Io volevo semplicemente dire alla Corte, per quello che può valere, che per questi fatti, di cui io ebbi notizia attraverso la stampa, proposi una querela – denuncia alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria nel marzo del 1997; l'esito di questa denuncia io non la conobbi se non... se non ebbi conoscenza da parte della Procura che aveva chiesto al GIP l'archiviazione per il reato di calunnia, mentre poi chiedeva, il Pubblico Ministero, che gli atti gli fossero restituiti perché fossero inviati alla Procura presso la Pretura per... per accertare se esistesse o meno la diffamazione. Di quello che fece la Procura della Pretura non... non ho cognizione. – AVVOCATO ZOCCALI – Senta avvocato, a proposito di quanto da Lei detto, su questa denuncia da Lei presentata alla Procura di Reggio di Calabria a seguito delle dichiarazioni del Barreca, Lei è stato mai sentito... – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. No. Non sono stato... – AVVOCATO ZOCCALI – Dalla... da qualche Sostituto della Procura? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. No. Non sono mai... – AVVOCATO ZOCCALI – Dall'Autorità Giudiziaria? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – No. Mi è stato notificato il decreto della Procura con la quale mi... con il quale mi si comunicava del... che avrei potuto prendere visione degli atti e che il Pubblico Ministero chiedeva al GIP l'archiviazione. Nessuna... nessuna audizione o niente. Presi visione

del provvedimento emesso dal Pubblico Ministero, e da lì accertai che si sarebbe dovuto procedere... cioè, gli atti sarebbero dovuti essere riinviati al Pubblico Ministero se il GIP avesse disposto l'archiviazione perché si procedesse per il reato di diffamazione. – AVVOCATO ZOCCALI – Ho capito. Ma prima che Lei presentasse questa denuncia all'Autorità Giudiziaria, era stato mai sentito su questi fatti da qualche Autorità Giudiziaria? – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Da nessuno. No, mai. – AVVOCATO ZOCCALI – Grazie avvocato, la Difesa ha finito con il teste Palamara. – PRESIDENTE – Il Pubblico Ministero ha delle domande? – PUBBLICO MINISTERO – No Presidente. – PRESIDENTE – Altri difensori? No. Grazie avvocato, si accomodi. – INTERROGATO (PALAMARA MARCO) – Grazie. (*Voci in sottofondo!*) –

- Quale attività svolge ?
- Ha mai fatto parte della Massoneria deviata?
- Il collaboratore Barreca nel corso di un verbale di interrogatorio del giorno del 24.01.95 e del 16.01.97 afferma che Lei negli ultimi mesi del 1979, entrò a far parte di una super Loggia Segreta costituita dal noto estremista Franco Freda.
- Lo stesso collaboratore Barreca nel corso di un verbale di interrogatorio del giorno 08.07.93 riferisce che prima del 1979 Lei gli avrebbe detto che l'Avv. Romeo era massone. Conferma una tale circostanza?
- Nello stesso verbale ed in altro del 22.12.92 il collaboratore afferma che Lei, suo fratello l'Avv. Giovanni Palamara, l'On.le Vico Ligato, l'Avv. Giorgio De Stefano e l'Avv. Paolo Romeo facevate parte di una stessa Loggia Massonica. La circostanza è vera ?
- Il collaboratore Barreca Filippo nel corso dell'interrogatorio del 22.01.97, in questo processo, riferisce che Lei gli avrebbe indicato i componenti di una super Loggia Massonica costituita nel 1979 a Reggio Calabria da Franco Freda, Cosa può dirci in proposito?
- Lo stesso collaboratore Barreca in altre due dichiarazioni - v.i. del 8.11.94 (p.13) e nella udienza del 16.1.97 - ha avuto modo di confermare che lei tra il 1987 ed il 1988 gli riferì, per la seconda volta, dell'appartenenza dell'avvocato Romeo alla massoneria. Conferma una tale circostanza ?
- Sempre il collaboratore Barreca nel verbale di interrogatorio del giorno 8.7.1997 riferisce che, presumibilmente, alla vigilia della campagna elettorale delle regionali del **1990**, avrebbe confermato la circostanza della appartenenza di Romeo alla massoneria a proposito di un possibile intervento del Romeo su un funzionario regionale , tale dr Perno, per sollecitarlo a rinunciare alle funzioni che esercitava in favore di tale Di Vincenzo.
- Lei è stato mai interrogato dalla DIA su queste circostanze?
- Lei ha presentato denuncia a seguito di tali dichiarazioni?
- Quale esito hanno avuto?